

Seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 21 dicembre 2005
- verbale da approvare -

V E R B A L E

Il giorno mercoledì **21 dicembre 2005** alle ore 15,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. approvazione verbale della seduta del 2.11.2005;
2. procedure di attuazione dell'Impresa Programmatica d'Area (IPA);
3. azioni comuni per il risanamento atmosferico nel Veneto Orientale;
4. programmazione lavori delle prossime Conferenze dei Sindaci;
5. varie ed eventuali

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Caorle, Ceggia, Concordia Sagittaria, Eraclea, Gruaro, Noventa di Piave, Pramaggiore, S.Michele al Tagliamento. Sono quindi rappresentate n. 12 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre i seguenti Enti e Associazioni del Veneto Orientale: CNA di Portogruaro e di S.Donà di Piave, ACA, Copagri di Venezia, Unindustria Venezia, CISL Venezia Orientale, IAL Veneto e GAL Venezia Orientale.

La Camera di Commercio di Venezia e la Provincia di Venezia sono assenti. Ha comunicato l'impossibilità a partecipare ai lavori l'Associazione AJA.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (dott.ssa Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15,30.

Si passa alla trattazione dell'o.d.g..

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 2 novembre 2005

- Bertoncetto: il Presidente informa che il verbale della seduta precedente (del 2 novembre 2005) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche. Precisa inoltre che tutti i verbali precedenti sono stati inviati in Regione.

Il verbale della seduta del 2 novembre 2005 viene approvato all'unanimità dai Comuni aderenti alla Conferenza dei Sindaci.

SECONDO PUNTO: procedure di attuazione dell'Impresa Programmatica d'Area (IPA).

- Bertoncetto: Presenta gli obiettivi dell'incontro ed invita il Sindaco Menazza ad introdurre i lavori del punto all'odg.

- Menazza: illustra il percorso che ha portato alla presentazione del progetto per l'avvio dell'Intesa Programmatica d'Area nel quadro delle iniziative 2005 della LR 16/93, per la cui attuazione il Comune di Musile di Piave ha incaricato il GAL Venezia Orientale. Ricorda che per la trattazione del presente punto all'odg sono state invitate anche le Associazioni di categoria e sindacali. Ricorda inoltre l'importanza del raccordo con la Regione Veneto per la progettazione dello sviluppo locale. Introduce l'intervento della dott.ssa Braggion (EURIS).
- Braggion: illustra il documento dal titolo "*Verso l'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale*", distribuito in copia ai presenti, che contiene un quadro di sintesi dell'esperienza nazionale e regionale sui Patti Territoriali, la definizione dell'IPA ed il suo inserimento nella programmazione regionale ed un possibile percorso di attuazione.
- Menazza: osserva l'importanza di aver avviato i lavori di attuazione dell'IPA con un seminario tecnico-informativo sulle procedure regionali e sui contenuti di un'IPA. Ricorda che il Tavolo di concertazione con le categorie era già stato proposto al termine del Progetto di sviluppo approvato lo scorso ottobre 2005 e propone quindi che questo Tavolo coincida con quello dell'IPA. Osserva che la sfida sta ora nelle priorità che il territorio si darà. Chiede quindi ai presenti di intervenire.
- Fantinello: osserva che il Sindaco Menazza ha ben osservato che l'IPA è uno strumento della Regione e formula quattro osservazioni:
 - innanzitutto di metodo, in quanto occorre una programmazione dal basso e non dall'altro, ossia dalla Regione;
 - è necessario un forte governo del processo, assumendo decisioni e capacità di stabilire priorità ed in seguito di attuarle;
 - vanno stabilite delle regole certe in Regione per l'attuazione delle IPA, per evitare di lavorare inutilmente su un percorso (con procedure di selezione rigorose e trasparenti) che poi la Regione stessa non intenda realmente attuare;
 - dopo tanti documenti, singoli e poco connessi, c'è ora la possibilità di creare un unico documento programmatico per l'area.
- Menazza: ricorda che la bozza di regolamento del Tavolo di concertazione distribuita indica già il soggetto che dovrà presiedere il Tavolo (la Conferenza dei Sindaci). Si tratta di una proposta sulla quale tornare nel prossimo incontro da tenersi a gennaio 2006. Invita poi a concordare la rappresentatività delle Associazioni individuando dei settori (artigianato, industria, commercio, turismo, agricoltura, cooperazione): serve uno sforzo di sintesi, per evitare di far sedere intorno ad un Tavolo ben 27 Associazioni. Fa notare di aver indicato anche il settore "formazione" (scuole e università) per dare ascolto ad un importante settore.
- Pegoraro: illustra i contenuti del materiale distribuito: il cronoprogramma di attuazione del progetto, la proposta di regolamento del Tavolo di concertazione sul quale i presenti dovranno fornire propri eventuali contributi, la nota inviata dalla Conferenza dei Sindaci a Provincia e CCIAA di Venezia in fase di avvio dell'IPA. Ricorda poi l'importante "seminario strategico" che si terrà a fine gennaio-febbraio 2006 per discutere (per settore e territori, gli obiettivi e le strategie al fine di dare un contributo alla stesura dei progetti). Informa che ci sarà un ulteriore momento per la presentazione dei programmi comunitari 2007/13: così come nel '98-99 si preparò a lungo Agenda 2000, è giunto infatti il momento di prepararsi ad Agenda 2007. Alcuni segnali preoccupanti per la nostra area ci sarebbero già: bisogna conoscere ed affrontare la questione.

- Piovesan: chiede come i singoli Comuni debbano rapportarsi con il Tavolo di concertazione per le decisioni sui progetti da inserire.
- Menazza: illustra il significato del Tavolo, obbligatorio per attuare un'IPA, ma anche necessario per concertare interventi strategici, al di là dei singoli problemi locali e in concertazione con le categorie, per confrontarsi sul livello regionale. L'importante è che l'IPA esprima la sintesi delle condizioni per lo sviluppo del Veneto Orientale. Auspica che la Provincia e la CCIAA si attivino nel collaborare con la Conferenza.
- Ruzzene: osserva che l'IPA deve individuare azioni che i singoli soggetti o i singoli Comuni non possono realizzare da soli. Progetti strategici, quindi.
- Bertoncetto: concorda ed osserva, ad es., che rispetto alla viabilità si devono trovare insieme delle infrastrutture intercomunali. Così anche per l'impresa o la formazione si deve trovare una sintesi.
- Menazza: osserva che ad es. le ricadute del Corridoio 5 non sono mai state affrontate nel Veneto Orientale: occorrono idee chiare sulla questione e fare proposte alla Regione.
- Chiarotto (CISL): condivide la proposta e ricorda il ruolo avuto dalle OO.SS. anche nel precedente Patto. Concorda sulla necessità di fare sintesi e di far partecipare anche il settore della formazione alla concertazione: un settore nel quale nell'area si devono affrontare grossi problemi dal punto di vista delle aziende (riprofessionalizzazione del personale, occupazione femminile, ecc.). Conclude osservando che la formazione può dire qualcosa alle associazioni di rappresentanza su come affrontare i problemi.
- Menazza: conclusi gli interventi, anticipa che il prossimo incontro si terrà nel pomeriggio del 18 gennaio 2006. Ringrazia quindi per la partecipazione i Rapp.ti delle Associazioni e dei Sindacati intervenuti, che lasciano quindi la seduta.

TERZO PUNTO: Azioni comuni per il risanamento atmosferico nel Veneto Orientale

- Bertoncetto: informa di aver dato incarico all'Ass. Ivo Simonella di fare un quadro della situazione e di presentare una proposta di lavoro.
- Simonella: illustra la situazione attuale sul tema delle PM10. Propone una serie di interventi da concertare nel Veneto Orientale, individuando l'area come un territorio pilota. Propone quindi la creazione di un gruppo di lavoro formato da rapp.ti dei Comuni (per il quale anticipa la disponibilità del Comune di Portogruaro) per la successiva stesura di un Piano di Azione per il Veneto Orientale. Tale Piano di interventi potrebbe, a titolo esemplificativo, includere: misure comuni per il traffico, razionalizzazione dei servizi ATVO, campagne di informazione sulle fonti energetiche rinnovabili, linee guida per modificare i regolamenti edilizi per agevolare il risparmio energetico, formazione per le aziende per avere maestranze in grado di applicare le tecnologie in materia di risparmio energetico, liberalizzazione autostrada per traffico pesante, esperienza "casaclima", piano sovracomunale di piste ciclabili, bollino verde per le caldaie, acquisto mezzi comunali ecologici, ordinanze divieto combustione all'aperto di rifiuti vegetali, acquisti bici elettriche, ecc. Serve quindi un piano comune per trovare i finanziamenti provinciali e comunitari.
- Bertoni: osserva che si tratta di temi importanti da sviluppare e legare al trasporto pubblico. Si deve sensibilizzare la gente sul corretto uso delle auto, sull'inquinamento dei mezzi pubblici e sull'inquinamento industriale. Conferma l'impegno di Jesolo su questo tema.
- Menazza: condivide la proposta illustrata da Simonella e conferma la disponibilità del Comune di Musile di Piave per partecipare al gruppo di lavoro dei comuni. Serve una

strategia condivisa e coerente con le azioni regionali per chiedere i finanziamenti (ad es. per integrare i servizi di trasporto pubblico chiedendo sovvenzioni alla Regione).

- Contarin: pur condividendo le proposte manifesta scetticismo sulla possibilità di incidere sulla questione, limitando il traffico, o con altre azioni di carattere simbolico: si dovrebbe attivare una politica comune, ma con azioni simboliche che mostrino alla Regione che i Comuni si stanno attivando.
- Bagnariol: osserva che è giusto il coordinamento locale e che bisogna cominciare ad attivarsi. Invita Simonella ad illustrare la proposta ai consigli comunali dell'area per sensibilizzarli sul tema.
- Panegai: osserva che è giusto il metodo indicato, ma che le proposte si scontreranno con la realtà, oppure potrebbero far attivare misure che discriminano i più deboli. Osserva che tuttavia la legge prevede alcune misure alle quali ci si deve attenere: vanno costruiti dei progetti concreti da sottoporre all'attenzione regionale. E' necessario anche attivare una forte sensibilizzazione nei confronti della gente con azioni eclatanti e che mostrino la gravità del problema. E' poi indispensabile un piano di trasporto pubblico a servizio del Veneto orientale.
- Simonella: osserva che è necessario iniziare con interventi a livello locale per dare un segnale alla Regione.
- Ruzzene: condivide la proposta e che sia necessario partire. Ma è anche necessario prendere atto che si tratta di un problema di tutta la Pianura Padana, che il Veneto Orientale non può risolvere, e che va invece affrontato dal governo nazionale. Dà la sua disponibilità per il Gruppo di lavoro.
- Piovesan: concorda con la proposta. Propone che il primo obiettivo da raggiungere sia la campagna di informazione nella scuola. Verificherà la disponibilità di un funzionario comunale a partecipare al Gruppo di lavoro.
- Bertoncetto: propone di costituire un gruppo di lavoro (coordinato dall'Ass. all'ambiente del Comune di Portogruaro Ivo Simonella e formato dai Rapp.ti dei Comuni di Musile di Piave, Annone Veneto e Meolo e dal GAL Venezia Orientale).

Viene approvata la costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dall'Ass. all'ambiente del Comune di Portogruaro Ivo Simonella e formato dai Rapp.ti dei Comuni di Musile di Piave, Annone Veneto e Meolo e dal GAL Venezia Orientale, per la predisposizione di un Piano di Azione per la riduzione dell'inquinamento ambientale nel Veneto Orientale.

QUARTO PUNTO: Programmazione lavori delle prossime Conferenze dei Sindaci

- Bertoncetto: propone di convocare la prossima riunione della Conferenza dei Sindaci per il 18 gennaio 2005 alle ore 16,00 presso il Municipio di Portogruaro.

QUINTO PUNTO: Varie ed eventuali

- Bertoncetto: propone [con il fondo alimentato dalle quote versate dai Comuni negli anni precedenti] di confermare, per l'edizione tenutasi nel 2005, la concessione di un finanziamento al Giro ciclistico della Venezia Orientale, per euro 5.000,00.

Vengono approvati all'unanimità il patrocinio e la concessione di un contributo di 5.000,00 euro al G.S. Malgher per l'edizione 2005 del Giro ciclistico del Veneto Orientale, con il fondo alimentato dalle quote versate dai Comuni negli anni precedenti.

- Bertoncetto: sempre con le somme sopra descritte propone di erogare un contributo alla Cooperativa l'Arco di Portogruaro per l'organizzazione, effettuata in data 18.12.2005, della IV° festa dei migranti, tenutasi presso il Municipio di Portogruaro.
- Ruzzene: propone che l'edizione 2006 coinvolga le varie associazioni e i Comuni del Veneto Orientale.

Vengono approvati all'unanimità il patrocinio e la concessione di un contributo di 600,00 euro alla Cooperativa l'Arco di Portogruaro per l'edizione 2005 della IV° Festa dei migranti, tenutasi a Portogruaro il 18.12.2005, con il fondo alimentato dalle quote versate dai Comuni negli anni precedenti. Viene infine stabilito che l'edizione 2006 veda il coinvolgimento delle Associazioni e dei Comuni del Veneto Orientale.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.